

REGOLAMENTO INTERNO



Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile RHODIGIUM



INDICE

Parte Prima: La Natura del G.C.V.P.C. RHODIGIUM

- Art.1 Attività del G.C.V.P.C. RHODIGIUM
- Art.2 Ammissione al G.C.V.P.C. RHODIGIUM
- Art.3 Volontari in prova e Volontari effettivi
- Art.4 Cessazione di appartenenza
- Art.5 Diritti del Volontario
- Art.6 Doveri del Volontario
- Art.7 Partecipazione
- Art.8 Coordinamento del Distretto RO3 di Protezione Civile della Provincia di Rovigo
- Art.9 Patrimonio ed entrate
- Art.10 Mezzi e materiali
- Art.11 Assicurazione
- Art.12 Benefici di Legge
- Art.13 Il Regolamento del G.C.V.P.C. RHODIGIUM

Parte Seconda: La struttura del G.C.V.P.C. RHODIGIUM

- Art.14 Articolazione del G.C.V.P.C. RHODIGIUM
- Art.15 Coordinatore del G.C.V.P.C. RHODIGIUM
- Art.16 Coordinatore del Gruppo: ruoli
- Art.17 Settori
- Art.18 Settore Operativo
- Art.19 Settore Tecnico e Logistico
- Art.20 Settore Studi e Prevenzione
- Art.21 Segreteria Amministrativa
- Art.22 Squadre Specialistiche.
- Art.23 Assemblea
- Art.24 Direttivo del G.C.V.P.C. RHODIGIUM
- Art.25 Revisori dei Conti
- Art.26 Il Collegio dei Garanti
- Art.27 Disposizioni disciplinari

Parte Terza: Il Funzionamento del G.C.V.P.C. RHODIGIUM

Art.28 Documentazione, procedure, norme

Art.29 La documentazione

Art.30 Le procedure

Art.31 Archivio

Art.32 Gestione della documentazione

Art.33 Organizzazione operativa

Art.34 Il “Modello“ di Squadra.

Art.35 Il Caposquadra.

Art.36 La Squadra.

Art.37 “Attivazione Operativa” del Gruppo.

Parte Quarta: disposizioni transitorie e finali

Art.38 Disposizioni finali

REGOLAMENTO ELETTORALE

Art.1 La Commissione Elettorale

Art.2 Candidature

Art.3 Elezioni

PARTE PRIMA: LA NATURA DEL G.C.V.P.C. RHODIGIUM

Art.1 Attività del G.C.V.P.C. RHODIGIUM

Il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile RHODIGIUM opera nel campo della Protezione Civile con attività di Previsione, Prevenzione, e con attività di Soccorso e Ripristino in caso di eventi straordinari, emergenze e calamità e Grandi Eventi.

Sono eventi straordinari, emergenze e calamità quelli dichiarati tali dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, dalla Prefettura di Rovigo, dal Servizio Protezione Civile Provinciale di Rovigo o dal Servizio Comunale di Protezione Civile.

Il Gruppo si riserva la facoltà di svolgere attività diverse da quelle precedentemente indicate, previa approvazione del Consiglio Direttivo, lasciando però facoltà al singolo Volontario di decidere se aderire o meno, non essendo attività direttamente connesse agli scopi di Protezione Civile.

Art.2 Ammissione al G.C.V.P.C. RHODIGIUM

Sono aderenti al Gruppo coloro:

- che hanno sottoscritto l'Atto di Costituzione e lo Statuto (Aderenti fondatori)
- quelli che ne fanno richiesta e la cui domanda viene accolta dal Consiglio Direttivo e che svolgono attività o credono nelle finalità del Gruppo (Aderenti ordinari).

Il Consiglio Direttivo può accogliere anche l'adesione di "sostenitori" che forniscano un sostegno economico alle attività del Gruppo, nonché nominare "aderenti onorari" persone cioè, che abbiano fornito un particolare contributo alla vita del Gruppo.

L'ammissione al Gruppo avviene con presentazione di apposita domanda al Comando di Polizia Locale od al Coordinatore presso la sede del Gruppo.

La domanda può essere completata dalla presentazione di un curriculum personale utile a valutare la preparazione del richiedente.

La domanda dovrà altresì contenere l'esplicita dichiarazione di essere in possesso dei requisiti che la Legge prescrive per i Volontari di Protezione Civile.

L'adesione al Gruppo comporta il versamento di una quota associativa annuale (anno solare), diversificata per tipologia di aderente, deliberata dall'assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

Art.3 Volontari in Prova e Volontari Effettivi

Dopo aver presentato domanda, e per un periodo di 6 (sei) mesi, i Volontari assumono la qualifica di Volontari in Prova.

I Volontari in Prova vengono assegnati dal Direttivo ad una delle squadre che compongono il Gruppo tenendo conto eventualmente del curriculum presentato all'atto dell'adesione. Durante il loro servizio essi saranno sempre affiancati a Volontari Effettivi.

I Volontari in prova possono partecipare alle Assemblee del Gruppo con diritto di parola ma non di voto.

Al termine del periodo di prova il Direttivo valuterà la qualità del servizio prestato dal Volontario in Prova ed il curriculum dei corsi obbligatori frequentati deliberando una delle seguenti opzioni:

- Superamento del periodo di prova e conseguimento della qualifica di Volontario in addestramento
- Ripetizione del periodo di prova.
- Cessazione.

La decisione del Consiglio Direttivo è inappellabile.

La nomina avviene da parte del Coordinatore dopo la suddetta decisione del Consiglio Direttivo. I Volontari che superano il periodo di prova con esito positivo, conseguono la qualifica di Volontari in addestramento e si suddividono in Volontari Operativi e Volontari di Supporto.

I Volontari in addestramento, Operativi, e di Supporto sono Volontari effettivi.

Per coloro che conseguono la nomina di Volontario in addestramento ed operano nel Settore Operativo, deve essere prodotto un Certificato Medico che attesti l'idoneità allo svolgimento delle attività di Protezione Civile. Per i candidati che operano in altri Settori la presentazione del suddetto Certificato è facoltativa. I Volontari sprovvisti della certificazione medica potranno essere impiegati solo in attività di supporto tecnico-organizzativo o amministrative che non comportino particolari rischi di infortunio.

Volontari Operativi sono coloro che terminato il ciclo addestrativo sono in possesso dell'idoneità medica prevista dal presente Regolamento. I Volontari Operativi possono essere assegnati ad uno qualsiasi dei Settori attivati dal Gruppo, ricoprire ogni carica prevista dal presente Regolamento ed essere impiegati in tutte le attività formative, addestrative ed operative.

Volontari di supporto sono coloro i quali terminato il ciclo addestrativo non sono in possesso dell'idoneità medica o non hanno presentato Certificato Medico. I Volontari di Supporto possono essere assegnati ai Settori Tecnico-organizzativo, Studi e Prevenzione ed Amministrazione e possono ricoprire tutte le cariche previste dal presente Regolamento ad eccezione di quella di Responsabile del Settore Operativo. Sono impiegati in attività di supporto tecnico-organizzativo o amministrative che non comportino particolari rischi di infortunio.

I Volontari sono muniti di apposito Tesserino di riconoscimento che ne riporta:

- il numero di matricola
- le generalità,
- l'appartenenza al G.C.V.P.C. RHODIGIUM,
- la qualifica.

I Volontari di Protezione Civile del G.C.V.P.C. RHODIGIUM sono, a tutti gli effetti, Volontari di Protezione Civile del Comune di Rovigo.

Art. 4 Cessazione di appartenenza

Il Volontario cessa di appartenere al G.C.V.P.C. RHODIGIUM nei seguenti casi:

- Presentazione di dimissioni scritte e ratificate dal Consiglio Direttivo;
- Non partecipazione alle attività istituzionali del gruppo per oltre 6 mesi consecutivi, non partecipazione ai corsi addestrativi, di formazione ed aggiornamento per oltre 4 mesi senza giustificato motivo oggettivo.
- per decesso
- Allontanamento quale risultato di Sanzione Disciplinare, richiesta dal Consiglio Direttivo e comminata dal Presidente o da un suo Delegato (Assessore competente);
- Radiazione determinata da gravi motivi morali o deontologici, certificata dal Consiglio Direttivo e comminata dal Presidente o da un suo Delegato (Assessore competente).

Nei suddetti casi, il Volontario dovrà provvedere alla restituzione dei materiali affidatigli in uso, entro 15 (quindici) giorni dalla data di cessazione, pena il pagamento degli stessi.

Art.5 Diritti del Volontario

- Il Volontario ha diritto a partecipare, nelle forme previste, alle riunioni o, nei casi indetti dal Coordinatore del Gruppo, a essere impiegato nelle operazioni di prevenzione, di soccorso ed assistenza alla popolazione, a partecipare alle esercitazioni e a collaborare alle iniziative del Gruppo nei casi e con le limitazioni previste dal presente Regolamento.
- Il Volontario ha diritto ad esprimere il suo voto in Assemblea ed a votare gli Organismi elettivi del Gruppo.
- Il Volontario Effettivo ha diritto a candidarsi alle Elezioni di tutti gli Organismi elettivi del Gruppo a seconda del Settore di appartenenza.
- Il Volontario ha diritto in ogni momento ad esimersi dall'eseguire operazioni giudicate rischiose per la propria incolumità fisica.
- Il Volontario ha diritto ai benefici previsti ai sensi della Legge n. 363/84, nell'ambito delle operazioni di emergenza o di simulazione di emergenza autorizzate dal Dipartimento della Protezione Civile.

Art.6 Doveri del Volontario

Il Volontario con l'iscrizione si impegna ad osservare in ogni sua parte e ad ogni effetto:

- Lo statuto
- I Regolamenti di Gruppo
- Le deliberazioni e le decisioni dei suoi Organi

Le infrazioni al presente Regolamento comportano le sanzioni disciplinari previste dall'Art. 27

- Il Volontario ed il Volontario in Prova si impegnano, sulla base delle proprie disponibilità, a partecipare alle riunioni, periodiche e non, indette per l'informazione, l'aggiornamento e la crescita del singolo Volontario e del Gruppo.
- Il Volontario si impegna, sulla base delle proprie disponibilità, a seguire i corsi di addestramento e di aggiornamento, a partecipare alle esercitazioni addestrative ed a collaborare alle operazioni di prevenzione, di soccorso ed assistenza alla popolazione, secondo le disposizioni impartite dagli Organismi della Gruppo.
- I Volontari, nei casi decisi dal Coordinatore, si impegnano a indossare l'uniforme indicata di volta in volta, a custodirla integra nella forma e nell'aspetto e a farne un corretto uso integrandola a scopo protettivo con i dispositivi di protezione individuale previsti dalla Legge. Si impegnano altresì al corretto uso ed alla custodia adeguata delle attrezzature personali affidategli.
- Non svolgere nelle vesti di Volontari di Protezione Civile, alcuna attività, contrastante con le finalità indicate ed altresì si impegnano ad astenersi da qualsiasi attività e propaganda a carattere politico, religioso, ideologico commerciale nell'ambito della Protezione Civile.

Art.7 Partecipazione

Gli appartenenti al G.C.V.P.C. RHODIGIUM, quali elementi di solidarietà, sono tenuti a partecipare, indipendentemente dal Settore di appartenenza, alle attività del Gruppo, con impegno, lealtà e spirito di collaborazione.

Gli appartenenti al G.C.V.P.C. RHODIGIUM possono promuovere iniziative di intesa con il Consiglio Direttivo atte a favorire lo sviluppo di esperienze nei Settori di attività del Servizio di Protezione Civile.

Il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile RHODIGIUM promuove ed aderisce ad iniziative, anche al di fuori dell'ambito comunale, intese a favorire lo scambio di esperienze tra

Enti, Associazioni e Gruppi di Volontariato operanti nella Protezione Civile od in altri settori affini.

Art 8 Coordinamento del Distretto RO3 di Protezione Civile della Provincia di Rovigo

Il G.C.V.P.C. RHODIGIUM partecipa attualmente al Coordinamento del Distretto RO3 di Protezione Civile della Provincia di Rovigo nella persona del suo Coordinatore. Il Programma annuale delle attività del G.C.V.P.C. RHODIGIUM, è integrato con le attività del Distretto RO3 od a sue successive articolazioni determinate dal Servizio Provinciale di Rovigo. Il Coordinatore del G.C.V.P.C. RHODIGIUM si avvale del contributo del Responsabile Operativo e del Consiglio Direttivo del Gruppo.

Art.9 Patrimonio – Entrate

Le risorse del gruppo sono quelle previste dallo Statuto agli art 7, 8, 9; per incrementare le entrate con donazioni o finanziamenti da fonti esterne pubbliche o private viene prevista la figura di un responsabile marketing che assieme ad altri volontari, su iniziative previste dal Gruppo, si attivi nel territorio. Il marketing è parte del Settore Amministrativo. I beni mobili del gruppo possono essere acquistati dal Comune oppure possono essere concessi in comodato d'uso da aderenti o da Enti pubblici. Tutti i beni sono registrati nell'inventario conservato presso la sede del Gruppo secondo le modalità previste dal Regolamento Organizzativo. Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio Direttivo, i bilanci preventivo e consuntivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. I bilanci devono essere portati a conoscenza del Collegio dei Revisori dei Conti (se costituito) almeno 30gg. prima della presentazione all'Assemblea, conformemente con quanto stabilito dal Codice Civile e dalle disposizioni vigenti in materia. L'approvazione del bilancio preventivo da parte dell'Assemblea deve avvenire preferibilmente entro il mese di Ottobre e il bilancio consuntivo preferibilmente entro il mese di giugno dell'anno successivo, tenendo conto che il bilancio del Gruppo è parte integrante del Bilancio del Comune di Rovigo. Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti, le spese suddivise per capitoli e voci analitiche. Il bilancio coincide preferibilmente con l'anno solare.

Art.10 Mezzi e materiali

Il G.C.V.P.C. RHODIGIUM gestisce locali, mezzi e materiali assegnatigli dal Servizio Provinciale, dal Comune e/o provenienti da donazioni, per lo svolgimento delle attività di Protezione Civile. Il G.C.V.P.C. RHODIGIUM garantisce il corretto utilizzo (anche sotto l'aspetto delle norme vigenti di sicurezza) e la manutenzione ordinaria (sulla base delle risorse disponibili) dei mezzi e delle attrezzature in suo possesso. Gli appartenenti al G.C.V.P.C. RHODIGIUM, Volontari Effettivi e Volontari in Prova, sono addestrati a cura di Personale interno specializzato, o di altri Gruppi di Protezione Civile del Servizio Provinciale di Protezione Civile, e/o con Enti e Istituzioni Regionali e Statali. Gli appartenenti al G.C.V.P.C. RHODIGIUM si impegnano al corretto utilizzo ed alla custodia adeguata della divisa, dei d.p.i. e delle attrezzature personali loro affidate.

Art.11 Assicurazione

Gli appartenenti al G.C.V.P.C. RHODIGIUM sono assicurati, a cura del Comune, sia per le attività ordinarie sia per gli interventi di emergenza, con idonea copertura assicurativa stipulata dal Comune di Rovigo.

La copertura assicurativa si riferisce sia nella fase dello svolgimento delle attività che dei momenti connessi.

Art.12 Benefici di Legge

Agli appartenenti al G.C.V.P.C. RHODIGIUM sono garantiti, nell'ambito delle operazioni di emergenza o di simulazione di emergenza, autorizzate dal Dipartimento della Protezione Civile, i benefici previsti dalla Normativa vigente in materia.

Art.13 Il Regolamento del G.C.V.P.C. RHODIGIUM

Il G.C.V.P.C. RHODIGIUM opera ai sensi del regolamento per la costituzione del Servizio Comunale di Protezione Civile, ai sensi dello statuto ed ai sensi del presente Regolamento Interno e di quello Operativo.

Le modifiche ai Regolamenti possono essere proposte da un terzo degli aderenti di cui il 75 per cento volontari effettivi.

Il Regolamento elettorale è a tutti gli effetti incluso nella Terza parte del presente Regolamento. Ogni modifica va comunque portata all'approvazione dell'Assemblea del G.C.V.P.C. RHODIGIUM.

L'Assemblea approva le modifiche con maggioranza del 50% più uno degli aderenti iscritti nel libro matricola alla data di convocazione della votazione.

Le modifiche saranno inviate alla di Giunta Comunale per i relativi adempimenti di legge e regolamentari

L'accettazione ed il rispetto del Regolamento per la costituzione del Servizio Comunale di Protezione Civile, dello Statuto e del presente Regolamento, condizionano l'appartenenza dei Volontari Effettivi e dei Volontari in Prova al G.C.V.P.C. RHODIGIUM.

Le infrazioni da parte degli aderenti, dei Volontari Effettivi dei Volontari in Prova ai Regolamenti Vigenti comportano l'applicazione di Sanzioni, come previsto dall'Art.27.

PARTE SECONDA: LA STRUTTURA DEL G.C.V.P.C. RHODIGIUM

Art.14 Articolazione del G.C.V.P.C. RHODIGIUM

Il G.C.V.P.C. RHODIGIUM è articolato nei Settori:

- **Operativo,**
- **Tecnico e Logistico,**
- **Studi e Prevenzione.**
- **Amministrativo**

Organi Sociali dell'Organizzazione sono:

- **Il Presidente o la persona da lui delegata**
- **Il Coordinatore del Gruppo**
- **L'assemblea degli aderenti**
- **Il Consiglio Direttivo**
- **Il Collegio dei Garanti**

Può essere previsto:

- **Il Collegio Revisore dei Conti**

E' carica elettiva quella di:

- **Membro del Consiglio Direttivo,**
- **Membro del Collegio dei Revisori dei Conti (se previsto)**
- **Membro del Collegio dei Garanti.**

Le modalità di svolgimento delle Elezioni sono contenute nel Regolamento Elettorale.

Art.15 Coordinatore del G.C.V.P.C. RHODIGIUM

Il Coordinatore del G.C.V.P.C. RHODIGIUM è eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno. Al Coordinatore del Gruppo spetta la rappresentanza, su mandato del Presidente del Gruppo stesso, nonché il Coordinamento di tutte le sue attività, ordinarie e straordinarie.

Il Coordinatore del Gruppo rimane in carica per due anni, ed in ogni caso decade con il Consiglio Direttivo.

Il Coordinatore del Gruppo decade dalla sua carica nel caso di sfiducia espressa dall'Assemblea con maggioranza del 50% più uno dei Volontari Effettivi.

Il Coordinatore del Gruppo decade dalla sua carica nel caso di assenza o impedimento di periodo superiore a tre mesi consecutivi dichiarata dal Direttivo e ratificata dal Presidente.

Il Coordinatore del Gruppo viene sostituito nelle sue funzioni ordinarie da un Vice Coordinatore designato dal Consiglio Direttivo.

Il Direttivo fissa la data per l'elezione del nuovo Coordinatore. L'elezione dovrà avvenire entro e non oltre due mesi dalla dichiarazione di sfiducia o di decadenza.

Il Coordinatore del Gruppo non può essere rieletto per più di tre mandati consecutivi.

I/Il Vice Coordinatori/e del Gruppo è/sono, nominato/i dal Consiglio Direttivo su proposta del Coordinatore del Gruppo.

Art.16 Coordinatore del Gruppo: Ruoli

Il Coordinatore del Gruppo è membro del Direttivo del G.C.V.P.C. RHODIGIUM.

Il Coordinatore del Gruppo rappresenta, a tutti gli effetti, interpretando le Deliberazioni dell'Assemblea e del Direttivo, il G.C.V.P.C. RHODIGIUM, sia verso l'Amministrazione Comunale che verso Enti, Istituzioni ed Associazioni di Protezione Civile e non.

Il Coordinatore del Gruppo, inoltre, in accordo con il Consiglio Direttivo, autorizza attività esterne del Gruppo o di componenti del Gruppo a nome del Gruppo stesso.

Il Coordinatore del Gruppo può delegare, per attività specifiche e periodi di tempo limitati, parte dei suoi compiti ad altri membri del Direttivo.

Il Vice Coordinatore assume le funzioni del Coordinatore, per le attività ordinarie, in caso di sua assenza od impedimento e, comunque, per periodi di tempo definiti e limitati e non superiori a sei mesi consecutivi.

Art17 Settori

L'attività del gruppo è suddivisa in settori.

Ogni settore è composto da una o più squadre il cui numero di componenti può variare da un minimo di cinque ad un massimo di otto.

Per ogni Settore il Consiglio Direttivo individua un Responsabile da ricercarsi tra i Volontari effettivi afferenti a detto Settore.

Il Direttivo, sentiti i Responsabili di Settore, nomina i Caposquadra da ricercarsi tra i Volontari effettivi afferenti il Settore.

Il Consiglio Direttivo designa, scegliendolo tra i Volontari effettivi, il Responsabile Tecnico Operativo.

Il Responsabile Tecnico Operativo, i Responsabili di settore, i Caposquadra devono obbligatoriamente frequentare il primo dei corsi per caposquadra proposti dal Servizio di Protezione Civile della Provincia di Rovigo o dalla Regione Veneto pena la decadenza immediata.

Art. 18 Settore Operativo

Il Settore Operativo opera, prevalentemente, nei seguenti ambiti:

- **soccorso**: effettuazione di interventi immediati di prima assistenza alle popolazioni colpite da fenomeni calamitosi;

- **superamento dell'emergenza**: attuazione delle iniziative necessarie e indilazionabili volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita.

Con l'attivazione di squadre addestrate preparate e specializzate negli ambiti

A. rischio idrogeologico

B. logistico

C. socio assistenziale

eventuali altri ambiti di intervento saranno decisi dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

Il Settore Operativo, in questo contesto ed in collaborazione con il Servizio Provinciale di Protezione Civile, svolge in particolare le seguenti attività:

- Formazione ed addestramento dei Volontari del Gruppo per interventi di soccorso e per il superamento dell'emergenza;

- Organizza e partecipa a servizi inerenti alla Protezione Civile in occasione di significativi afflussi di persone, con le modalità definite dal Piano Comunale di Protezione Civile, o da altri Enti preposti alla Protezione Civile e comunque con le modalità definite dal Regolamento Operativo.

- Attivazione di un servizio di allertamento e primo intervento, negli ambiti individuati dal Piano Comunale di Protezione Civile;
- Organizzazione e partecipazione ad esercitazioni di Protezione Civile.

Art.19 Settore Tecnico e Organizzativo

Il Settore Tecnico e organizzativo opera, prevalentemente, nei seguenti ambiti di attività:

- **progettazione**: studio e organizzazione di quanto necessario alla buona riuscita degli interventi
 - **manutenzione**: gestione operativa del magazzino e addestramento all'uso dei d.p.i.
- Il Settore Tecnico organizzativo, in questo contesto ed in collaborazione con il Servizio Provinciale di Protezione Civile, svolge in particolare le seguenti attività:
- Organizza e gestisce i magazzini per le attrezzature ed i materiali assegnati al G.C.V.P.C. RHODIGIUM;
 - Effettua il mantenimento e la manutenzione ordinaria delle attrezzature ed i materiali assegnati al G.C.V.P.C. RHODIGIUM, segnala direttamente al Responsabile del Servizio Comunale di Protezione Civile la necessità di manutenzioni straordinarie.
 - Addestra i Volontari del Gruppo all'uso ed al mantenimento delle attrezzature e materiali assegnati al G.C.V.P.C. RHODIGIUM;
 - Svolge attività a supporto del Settore Operativo negli interventi di soccorso e di superamento dell'emergenza.

Art.20 Settore Studi e Prevenzione

Il Settore Studi e Prevenzione opera, prevalentemente, nelle seguenti attività:

- **previsione**: studio delle cause dei fenomeni calamitosi, identificazione dei rischi e delle zone soggette a rischio.
 - **prevenzione**: promozione di iniziative volte a evitare o ridurre al minimo i danni conseguenti agli eventi calamitosi.
- Il Settore Studi e Prevenzione, in questo contesto ed in collaborazione con il Servizio Provinciale di Protezione Civile, svolge in particolare le seguenti attività:
- raccolta e studio della Legislazione Europea, Nazionale e Regionale in materia di Protezione Civile, con riferimento alle competenze dei Comuni e del Volontariato;
- Studio dei Piani di Protezione Civile, con riferimento alle competenze del Comune di Rovigo;
 - Collaborazione alla redazione ed all'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile con riferimento al ruolo dei Volontari;
 - Definizione, in collaborazione con i Settori interessati, di procedure e metodi per le attività del G.C.V.P.C. RHODIGIUM;
 - Definizione di iniziative di informazione alla popolazione sui rischi del territorio;
 - Promozione dell'educazione alla Protezione Civile tra la popolazione.

Art.21 Settore Amministrativo

La Segreteria Amministrativa svolge le seguenti funzioni:

- Gestione del Protocollo ed archiviazione della corrispondenza.
- Gestione ed archiviazione dei Documenti del Gruppo.
- Organizzazione e gestione della biblioteca.
- Gestione dei Registri del Gruppo.
- Archiviazione dei verbali delle riunioni e delle Assemblee.
- Gestione di un Albo Notizie e Comunicazioni.
- Mantenimento dell'elenco aggiornato dei Volontari Effettivi.
- Iscrizione dei Volontari ai corsi tenuti dal Servizio Provinciale.
- Espletamenti burocratici dell'emergenza, come previsto dal Regolamento Operativo

Il Settore Amministrativo organizza e gestisce le segreterie di un campo base per volontari e/o campo di soccorso per la popolazione in caso di attivazione per emergenza attraverso un sistema di rilevazione e registrazioni dati informatico/cartaceo.

Squadre del Settore Amministrativo si recheranno sui posti indicati nella richiesta di attivazione.

Il Settore Amministrativo, tramite una specifica branca si occupa anche del reperimento di risorse esterne ai finanziamenti pubblici (Marketing).

Il solo Responsabile del Settore Amministrazione, gestisce le Schede Personali dei Volontari del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile RHODIGIUM. Alle Schede Personali ha accesso il Coordinatore ed il Consiglio Direttivo del G.C.V.P.C. RHODIGIUM, fatto salvo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di riservatezza.

La documentazione viene prodotta, per Settori di attività, secondo procedure definite. Lo stesso dicasi per la corrispondenza.

La documentazione relativa alle proposte, ai programmi, alle relazioni sulle attività svolte e quant'altro connesso all'attività del Gruppo è disponibile ai Volontari.

Art.22 Squadre Specialistiche

Il G.C.V.P.C. RHODIGIUM garantisce ad ogni volontario la più ampia libertà di esprimere le proprie capacità e specialità nell'ambito delle attività di Protezione Civile.

Qualora un numero adeguato di Volontari presenti documentate volontà e capacità specialistiche specifiche all'interno del Gruppo si possono creare delle Squadre Specialistiche.

Le Squadre Specialistiche si impegnano a fornire Servizi Specialistici nell'ambito delle attività previste dal Settore di appartenenza.

La creazione di una Squadra Specialistica avviene su presentazione al Consiglio Direttivo, ed approvazione da parte di quest'ultimo, di una proposta di Programma di attività di lungo termine, in accordo con il Programma di attività del Gruppo.

Per la approvazione, il Consiglio Direttivo, sentita l'Assemblea, verifica la fattibilità del Programma proposto, dà quindi mandato al Coordinatore del Gruppo di verificarne con il Dirigente del Servizio Provinciale e Comunale l'opportunità, ed in caso affermativo delibera la costituzione della Squadra Specialistica.

All'atto della creazione di una Squadra Specialistica il Consiglio Direttivo informa il Servizio Provinciale di Protezione Civile.

Gli aderenti alla Squadra Specialistica sono in possesso di documentate capacità specialistiche richieste dal medesimo. La Squadra Specialistica può accogliere nuovi aderenti qualora in possesso di documentate capacità specialistiche.

Art. 23 Assemblea

L'Assemblea degli Aderenti è convocata in via ordinaria almeno due volte l'anno, dal Coordinatore del Gruppo, su decisione del Consiglio Direttivo

All'Assemblea sono ammessi, senza diritto di voto, i Volontari in Prova.

L'Assemblea è convocata, inoltre, dal Coordinatore del Gruppo, qualora sia richiesto, con indicazione dell'ordine del giorno e documento firmato, da almeno un terzo dei degli Aderenti, di cui 2/3 di Volontari effettivi..

La convocazione avviene per lettera, posta elettronica, sms e pubblicazione sul sito web, almeno 5 giorni prima della data dell'Assemblea. La lettera di convocazione deve contenere l'ordine del giorno e la data della eventuale seconda eventuale convocazione.

Sono considerati Aderenti coloro che risultano a libro matricola alla data della prima convocazione dell'Assemblea; l'elenco degli Aderenti è costantemente tenuto aggiornato dal Settore Amministrativo.

Nel caso di iscrizione di Aderenti nel periodo di convocazione dell'Assemblea, viene loro data comunicazione diretta, specificando che hanno diritto di parola ma non di voto

L'Assemblea:

- Decide su rilevanti questioni relative all'organizzazione e all'attività del Gruppo.
- Approva annualmente, di norma nel mese di Settembre, l'attività svolta ed i programmi futuri.
- Approva alle loro scadenze i bilanci preventivo e consuntivo.

L'Assemblea è presieduta da un Volontario eletto nella medesima seduta con votazione palese.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario che verifica le presenze e redige il verbale che, una volta redatto, deve essere firmato dal Presidente dell'assemblea ed esposto in visione a tutti i volontari.

L'Assemblea decide, di norma, a maggioranza dei presenti, fatto salvo quanto diversamente disposto dal presente Regolamento.

L'Assemblea si esprime a voto palese; si esprime sempre a voto segreto in qualunque caso la votazione coinvolga persone.

Con l'eccezione delle Assemblee convocate per l'approvazione di modifiche allo Statuto od al Regolamento, è ammesso il voto a mezzo delega, una al massimo, esclusivamente per le questioni relative all'Ordine del Giorno. La delega, opportunamente redatta e sottoscritta, deve essere presentata al Presidente dell'Assemblea all'atto della verifica delle presenze.

Art.24 Consiglio Direttivo del G.C.V.P.C. RHODIGIUM

Il Consiglio Direttivo è l'organo decisionale del G.C.V.P.C. RHODIGIUM.

E' eletto ogni due anni dall'Assemblea, con le procedure previste dal Regolamento Elettorale.

In caso di dimissioni di un membro del Consiglio Direttivo, si procederà alla sua sostituzione con il primo dei non eletti.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono verbalizzate; le decisioni del Direttivo sono comunicate tramite affissione all'Albo.

Il Consiglio Direttivo svolge tutte le funzioni previste dallo Statuto e dal presente Regolamento non assegnate ad altri Organi del G.C.V.P.C. RHODIGIUM.

Il Consiglio Direttivo, in particolare:

- Vigila sull'applicazione dello Statuto del presente Regolamento Interno e del Regolamento Operativo, da parte sia di singoli Volontari che delle Squadre;
- Interpreta le norme del presente Regolamento Interno e di quello Operativo e dello Statuto in caso di controversie;
- Gestisce l'attività corrente del Gruppo;
- Dà esecuzione alle delibere dell'Assemblea.

- Decide, su attività e/o iniziative del Gruppo.
- Approva, sentito il Coordinatore ed il Responsabile Operativo, i programmi annuali delle Squadre.
- Nomina il Responsabile Operativo, i Responsabili di Settore e Caposquadra, su proposta del Coordinatore del Gruppo.
- Delibera, sentito il Coordinatore del Gruppo e ai sensi dell'Art. 22, la costituzione di una Squadra Specialistica.
- Approva, sentito il Coordinatore del Gruppo, le iniziative proposte che hanno una valenza "esterna" al Gruppo.
- Approva i risultati delle iniziative proposte che hanno una valenza "esterna" al Gruppo.
- Decide sulla partecipazione del Gruppo ad attività esterne.
- Convoca l'Assemblea nelle forme e nei modi previsti dal Regolamento.
- Valuta, sentito il Coordinatore ed il Responsabile Tecnico Operativo, il servizio prestato dai Volontari in Prova e ne decide l'ammissione.
- Ratifica le dimissioni e le dichiarazioni di inattività previste per la cessazione di appartenenza dal Gruppo.
- Dichiarare la decadenza del Coordinatore del Gruppo e del Responsabile Operativo dei Responsabili di Settore dei Caposquadra per assenza o impedimento superiore a tre mesi non giustificati.

Art.25 Collegio dei Revisori dei Conti

L'assemblea può eleggere un collegio dei Revisori dei Conti costituito da 3 componenti effettivi e da 2 supplenti, scelti anche tra i non aderenti e, quando la legge lo impone, tra gli iscritti al Registro dei Revisori Contabili.

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

- Elege tra i suoi componenti il Presidente
- Esercita i poteri e le funzioni previste dalle leggi vigenti per i Revisori dei Conti
- Agisce di propria iniziativa o su richiesta di uno degli organi sociali oppure su segnalazione di un aderente motivata e scritta per verificare la regolarità amministrativa e contabile
- Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo tramite il Presidente o suo sostituto
- Con relazione scritta, riferisce annualmente all'Assemblea la situazione amministrativa e contabile del Gruppo e provvede alla relativa trascrizione nell'apposito registro dei Revisori dei Conti.

Art.26 Il Collegio dei Garanti

L'assemblea elegge un Collegio dei Garanti costituito da 3 componenti effettivi e da 2 supplenti scelti anche tra i non aderenti.

Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo tramite il Presidente o suo sostituto

Il Collegio dei Garanti ha il compito di esaminare le controversie tra gli aderenti, tra questi ed il Gruppo od i suoi organi, tra i membri degli organi e tra gli organi stessi; giudica ex bono et equo senza formalità di procedure ed il suo lodo è inappellabile.

Il Collegio dei Garanti può applicare le seguenti sanzioni disciplinari:

- Richiamo scritto;
- Sospensione precauzionale;
- Sospensione temporanea;
- Esclusione dal Gruppo;
- Esclusione dal Servizio.

La sospensione oltre i tre mesi comporta la perdita delle Cariche e la non eleggibilità per un periodo di un anno.

Art.27 Disposizioni Disciplinari

Il Consiglio Direttivo può attivare un procedimento disciplinare con rinvio al Collegio dei Garanti nel caso di gravi infrazioni:

- Allo Statuto
- Al presente Regolamento
- Al Regolamento Operativo
- Per mancanza verso i doveri del Volontario
- Per violazioni sulle norme di sicurezza.

In fase operativa il Coordinatore del Gruppo o chi lo sostituisce può applicare direttamente le seguenti sanzioni disciplinari:

- Richiamo verbale.
- Allontanamento dal luogo delle operazioni e segnalazione al Consiglio Direttivo.

**PARTE TERZA:
IL FUNZIONAMENTO DEL G.C.V.P.C. RHODIGIUM**

Art.28 Documentazione, Procedure, Norme

Le attività del G.C.V.P.C. RHODIGIUM si svolgono, nel rispetto delle norme contenute nello Statuto e nel presente Regolamento, sulla base di procedure che descrivono la modalità di conduzione delle attività medesime definite dal Regolamento Operativo. Le attività sono inoltre oggetto di documentazione. Ogni Settore procederà all'emissione, all'aggiornamento ed alla verifica del rispetto di Procedure per le attività di competenza.

Art.29 La Documentazione

Il G.C.V.P.C. RHODIGIUM promuove la documentazione scritta ed informatica come forma di descrizione di attività ed iniziative. La documentazione facilita la diffusione interna e la divulgazione esterna delle attività ed iniziative, serve come riferimento documentale e rappresenta un elemento di chiarificazione. La documentazione si distingue in Corrispondenza e Documenti.

All'interno del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile RHODIGIUM, proposte, progetti, relazioni di attività, procedure e manuali operativi, verbali e quant'altro sono prodotti in formato standard e controllati, distribuiti ed approvati in relazione all'argomento ed all'importanza del contenuto.

Di tutte le attività svolte dovrà essere stesa apposita relazione a cura del Responsabile dell'intervento, controfirmata dal Coordinatore del Gruppo.

Art.30 Le Procedure

Le Procedure sono Documenti che descrivono, in modo schematico ed esaustivo, le modalità di esecuzione di una attività. Per attività si intendono non solo le attività operative ma anche attività quali, appunto, la produzione di documenti.

Art.31 Archivio

L'Archivio è il luogo, gestito dalla Segreteria Amministrativa con la supervisione del Consiglio Direttivo, dove vengono conservati gli originali di Corrispondenza e Documentazione.

Art.32 Gestione della Documentazione

Il Settore Amministrativo gestisce e archivia la documentazione. Spetta al Settore Amministrativo il compito di mettere a punto il sistema di protocollo, di gestione e di archivio della documentazione.

Art.33 Organizzazione Operativa

L'Organizzazione operativa del Gruppo, per gli interventi di Soccorso ed Esercitazioni, spetta al Settore Operativo ed è comunque approvata dal Consiglio Direttivo. Nel caso di interventi specialistici il servizio è svolto dalle Squadre Specialistiche. Tali interventi specialistici non possono essere svolti dal Gruppo se non nel caso di specializzazioni documentate e riconosciute della Squadra.

Art.34 Il "Modello" di Squadra.

Per lo svolgimento di attività operative intervengono le Squadre. Il Regolamento dispone che la singola Squadra sia composta da un Caposquadra e da Volontari di Protezione Civile in numero variabile. Le Attività Operative, svolte dalle Squadre, possono contemplare interventi specialistici, svolti dai Volontari componenti delle Squadre Specialistiche. Per l'effettuazione di interventi specialistici, le Squadre Specialistiche possono organizzare al loro interno il sistema più adatto alla loro specialità ed efficace in relazione al compito da svolgere. Nell'intervenire le squadre si atterranno a quanto previsto da Regolamento Operativo.

Art.35 Il Caposquadra.

Il Caposquadra è un Volontario effettivo, di provata esperienza, che ha effettuato una serie di interventi ed esercitazioni con buon esito riscontrato, che possa garantire responsabilità, competenza e affidabilità nel coordinamento operativo e nella direzione dei Volontari. Il Volontario candidato a Caposquadra deve aver frequentato, o si impegna a frequentare, quando previsti, gli eventuali corsi per Capo Squadra organizzati dal Servizio Provinciale o dallo stesso riconosciuti. Il Volontario candidato a Caposquadra deve inoltre aver dimostrato una predisposizione a svolgere tale ruolo. Eventuali specializzazioni documentate e riconosciute del singolo Volontario non costituiscono di per sé titolo sufficiente a ricoprire la posizione di Caposquadra. Il Caposquadra è nominato dal Direttivo su proposta del Coordinatore e del Responsabile Operativo del Gruppo.

Art.36 La Squadra.

In attesa approvazione dell'Iscrizione all'albo Regionale Veneto dei Gruppi di protezione Civile la composizione delle Squadre dispone che le Squadre vengano costituite di volta in volta in funzione delle esigenze specifiche e formate con modalità funzionali alla tipologia dell'intervento. Successivamente le squadre verranno progressivamente articolate con riferimento al settore di appartenenza. La Responsabilità della formazione delle Squadre, in questa situazione transitoria, spetta al Coordinatore, al Responsabile Operativo ed al Consiglio Direttivo, sentiti i Caposquadra. La Squadra è composta dal Caposquadra e da un numero di Volontari sufficiente per portare a buon fine l'operazione. Nel formare le Squadra si seguirà un criterio che considerata la richiesta di collocazione in settore da parte del volontario garantisca allo stesso di ricoprire un ruolo consono alla/e

eventuale/i specializzazione/i in possesso, e nel complesso, che la Squadra venga formata in base allo specifico obiettivo da raggiungere.

Art.37 “Attivazione Operativa” del Gruppo.

In caso di attivazione il G.C.V.P.C. RHODIGIUM opera secondo procedure prestabilite. Tali Procedure saranno definite dal “Regolamento Operativo”. Spetta ai Settori ed alle Squadre Specialistiche, nel campo delle loro competenze e dei loro obiettivi, mettere a punto e revisionare tali “Procedure Operative”.

**PARTE QUARTA:
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

Art.38 Disposizioni Finali.

L'applicazione delle norme del presente Regolamento viene esercitata dal Consiglio Direttivo.
La sorveglianza generale sull'applicazione viene esercitata dal Coordinatore del Gruppo e dal Presidente.

REGOLAMENTO ELETTORALE

Art.1 La Commissione Elettorale.

Le Cariche Elettive sono quelle del Consiglio Direttivo del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile RHODIGIUM che al suo interno nomina il Coordinatore. Il Consiglio Direttivo in carica fissa la data delle Elezioni e nomina la Commissione Elettorale estraendola a sorte tra i Volontari Effettivi che ne danno disponibilità.

La Commissione Elettorale è composta da tre Volontari del Gruppo che non intendono candidarsi alle cariche per le quali si svolgono le Elezioni.

La Commissione Elettorale nomina, al suo interno, un Presidente che ha il compito di convocare le riunioni, registrare le decisioni prese, sovrintendere e coordinare l'attività elettorale.

La Commissione Elettorale ha il compito di organizzare e gestire, in accordo con le disposizioni dello Statuto e del Regolamento del G.C.V.P.C. RHODIGIUM, le Elezioni dal momento della nomina della Commissione Elettorale stessa alla proclamazione degli Eletti e, precisamente:

- verificare e aggiornare la lista, fornita dalla Segreteria Amministrativa, dei Volontari che hanno diritto al voto;
- controllare il rispetto delle modalità e dei tempi di presentazione delle candidature;
- convalidare le candidature;
- controllare la correttezza delle operazioni elettorali;
- effettuare lo spoglio delle Schede Elettorali;
- proclamare gli Eletti;

Le decisioni della Commissione Elettorale relativamente ai punti di cui al comma precedente non sono impugnabili.

Art.2 Candidature.

Ogni Volontario effettivo può candidarsi ad una delle cariche elettive del G.C.V.P.C. RHODIGIUM.

Non sono ammesse singole candidature a più cariche.

Le candidature devono essere presentate alla Commissione Elettorale, che le espone all'albo al più presto, dopo averne accertato l'ammissibilità, almeno sette giorni prima della data delle elezioni.

La Commissione Elettorale espone all'albo e pubblicizza la data e gli orari di apertura del seggio.

Art.3 Elezioni.

La carica di Membro del Consiglio Direttivo del Gruppo è eletta direttamente dai Volontari Effettivi con sistema maggioritario a turno unico.

Il Turno Elettorale si svolge in un solo giorno, preferibilmente il Sabato o la Domenica.

Le Schede Elettorali sono predisposte dalla Commissione Elettorale come segue:

- intestazione indicante gli estremi dell'Elezione,
- Elenco dei Candidati,
- Timbro del Gruppo e sigla di un membro della Commissione.

La Commissione definisce gli orari di apertura del Seggio Elettorale.

In particolare, all'atto delle votazioni e dello spoglio, la Commissione deve:

- Consegnare una, ed una sola, scheda al Volontario che si presenta al seggio, più una scheda per l'eventuale delega approvata, senza appello, dalla Commissione Elettorale previa firma della lista dei Volontari che hanno diritto al voto, in corrispondenza del proprio nominativo;

- Verificare, come prima operazione, all'atto dell'apertura dell'urna, la corrispondenza tra il numero di firme sulla lista più le eventuali deleghe ed il numero di schede presenti nell'urna; in caso di mancata corrispondenza, annullare le elezioni senza procedere allo spoglio.

Lo spoglio delle schede deve essere fatto solo ed esclusivamente dalla Commissione Elettorale. Tutti i Volontari hanno diritto ad assistere alle operazioni di spoglio e verifica dei voti, senza interferire con lo svolgimento dei compiti della Commissione Elettorale.

Al termine dello spoglio, la Commissione Elettorale presenta i risultati del voto elencando, su uno specifico verbale, tutti i votati ed il numero di voti ricevuto e indicando esattamente chi è stato eletto.

In caso di parità di voti, si procede a ballottaggio.

Letto, approvato e sottoscritto

IL COORDINATORE

Sonia Ghirardello

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Sonia Ghirardello

Tarcisio Milan

Fabio Paparella

Franca Rizzi

Carlo Saggiorato